



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Dipartimento Protezione civile e Tutela del territorio

Via Vannetti n. 41 - 38100 Trento
Tel. 0461/497622 - Fax 0461/981231
e-mail : dip.protezionecivile@provincia.tn.it

Trento, agosto 2005
Prot. n. /05/D327/CB/lp

Egregio Signor
ing. Fabio Berlanda
Dirigente il Servizio
Antincendi e Protezione civile
SEDE

Egregio Signor
cav. Sergio Cappelletti
Presidente della Federazione
Corpi Vigili del Fuoco Volontari
Via Secondo da Trento n. 2
38100 TRENTO

Egregio Signor
Giuliano Mattei
Presidente del Centro Operativo di Volontariato Alpino
Vicolo Benassuti, 1
38100 TRENTO

Egregio Signor
Maurizio Dellantonio
Presidente del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e
Speleologico - Servizio Provinciale Trentino
IV^a Sez. SAT
Via Mancini, 57
38100 TRENTO

Egregio Signor
dott. Giorgio Tononi
Presidente della CROCE ROSSA ITALIANA
Comitato di Regionale di Trento
Via Muredei, 55
38100 TRENTO

Gentile Signora
avv. Marialuisa Negri
Presidente della Scuola Provinciale per
Cani da Ricerca e Catastrofe
Via Guardi, 10
38100 TRENTO

Egregio Signor
dott.ssa Marina Pampagnin
Presidente Associazione Psicologi per i Popoli
Via Soprassasso, 23/2
38079 GARDOLO – TRENTO

Egregio Signor
dott. Alberto Zini
Responsabile Trentino Emergenza
Azienda prov.le per i Servizi Sanitari
SEDE

e p.c. Egregio Signor
Lorenzo Dellai
Presidente della Provincia
SEDE

Egregio Signor
Silvano Grisenti
Assessore alle Opere Pubbliche, Protezione civile e
Autonomie locali
SEDE

Egregio Signor
dott. Alberto De Muro
Commissario del Governo per la Provincia di Trento
Via Piave, 1
38100 TRENTO

OGGETTO: Gestione coordinata di interventi di emergenza per la ricerca di persone disperse e per il soccorso nel caso di incidenti stradali o sul lavoro.

Ordine di servizio

Sulla base di quanto stabilito dalla normativa vigente, dalle convenzioni con le associazioni di volontariato, tenuto conto degli accordi intercorsi in ordine alla problematica in oggetto e per quanto rientra nelle competenze della Protezione civile, si stabilisce quanto segue:

L'allertamento deve sempre avvenire attraverso le centrali operative 115 (VV.F) e 118 (Azienda Sanitaria). In nessun caso è ammesso l'allertamento delle Unità di soccorso per canali autonomi diversi dalle centrali 115 – 118. Qualora la notizia dell'evento pervenisse ad unità operative per canali di informazione non ufficiali, ogni operatore è tenuto a darne immediata comunicazione alla centrale operativa di riferimento la quale assume la regia dell'allertamento. In ogni caso le centrali 115 – 118 sono tenute alla immediata comunicazione reciproca della notizia dell'evento.

Le centrali operative, per quanto di rispettiva competenza ed in accordo tra loro procedono ad allertare le forze di intervento secondo il seguente schema:

<u>TIPO DI INTERVENTO</u>	<u>FORZE DI INTERVENTO DA ALLERTARE</u>
Ricerca persone disperse	<p>SEMPRE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Vigili del Fuoco • Soccorso Alpino • Forze dell'ordine • Trentino Emergenza <p>ALL'OCCORRENZA:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Unità Cinofile convenzionate • Psicologi per i popoli • Centro Operativo di Volontariato Alpino • C.R.I.
Incidente stradale o sul lavoro	<p>SEMPRE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Vigili del Fuoco • Forze dell'ordine • Trentino Emergenza <p>ALL'OCCORRENZA:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Soccorso Alpino • Reperibilità Servizio Viabilità

Il coordinamento delle operazioni di soccorso per quanto riguarda le forze di protezione civile spetta normalmente ai Vigili del Fuoco. In ogni caso la ricerca in ambiente impervio è compito del Soccorso Alpino, la responsabilità di tipo sanitario rimane a Trentino Emergenza, e quella connessa con l'ordine pubblico rimane ovviamente di competenza del Commissario del Governo e delle forze dell'ordine.

Nel caso in cui le operazioni di soccorso riguardanti la ricerca di persone si svolgano prevalentemente in ambiente impervio (intendendo per ambiente impervio quelle porzioni di territorio che per ragioni geomorfologiche, ambientali, meteoriche, o climatiche, non siano esplorabili in sicurezza senza adeguato equipaggiamento ed attrezzatura alpinistica) il coordinamento spetta al Soccorso Alpino.

Nei casi di maggior gravità il coordinamento sarà assunto dal Dirigente generale del Dipartimento della Protezione civile o suo delegato.

Qualora lo scenario operativo non sia chiaramente definito il responsabile dei Vigili del Fuoco ed il responsabile del Soccorso Alpino definiscono in accordo tra loro a chi spetta il coordinamento delle operazioni e lo comunicano al responsabile della Centrale Operativa 115.

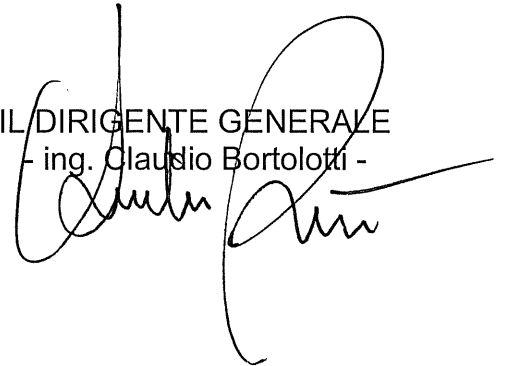
Nel caso non si trovi l'accordo di cui sopra sarà l'ufficiale responsabile della Centrale Operativa 115 a disporre in merito al coordinamento sulla base di criteri di prevalente competenza.

Dovranno essere comunicate allo scrivente Dipartimento ed alle Centrali 115 e 118 modalità organizzative e di coordinamento che in alcune zone risultano essere già in atto, collaudate e condivise tra Vigili del Fuoco e Soccorso Alpino.

Spetta al coordinatore dell'emergenza informare l'Ufficio Stampa della Provincia che provvede alla redazione dei comunicati stampa.

Rimane confermato che in ogni caso il soccorso e/o il recupero di persone in difficoltà, ferite o decedute in parete è di competenza esclusiva del Soccorso Alpino che, a seconda delle necessità, richiede l'ausilio delle altre forze di intervento.

IL DIRIGENTE GENERALE
- ing. Claudio Bortolotti -

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Claudio Bortolotti', written over the typed name. The signature is fluid and cursive, with a long horizontal stroke extending to the right.